

Data: 16.12.2023 Pag.: 12  
Size: 95 cm2 AVE: € 7125.00  
Tiratura: 14381  
Diffusione: 21790  
Lettori: 296000



## L'INFLAZIONE NON HA TROVATO IMPREPARATE LE FAMIGLIE Il risparmio si mantiene sui valori massimi pre-pandemici

MASSIMO LAPENDA

**MILANO.** L'inflazione, con le sue ripercussioni sulle scelte in materia di risparmi, consumi e investimenti, non ha trovato impreparati. Le famiglie che risparmiano si mantengono sui valori massimi del pre-pandemia e sale al 54,7%, rispetto al 53,5% nel 2022. I dati «confermano la tradizionale prudenza delle famiglie», afferma Gregorio De Felice, capo economista e responsabile della direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo.

La fotografia sul risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani emerge dall'indagine di Intesa Sanpaolo e [Centro Einaudi](#). La quota di risparmio, in media, è pari al 12,6% del proprio reddito (11,5% nel 2022). Preoccupa il numero di famiglie in condizioni di fragilità finan-

ziaria. L'impennata dei prezzi ha «peggiorato la distribuzione dei redditi, svantaggiando i più fragili. Oggi vediamo che le banche centrali hanno vinto la loro battaglia nella lotta all'aumento dei prezzi», prosegue De Felice. E ci sono le condizioni per un «aumento dei salari, che costituirebbe - prosegue - un volano importante per sostenere i consumi delle famiglie e per trattenere in Italia le risorse più qualificate». Dal quadro più complessivo i risparmiatori italiani sono quelli di sempre. Favorevoli al mattone (30%) e pronti a supportare i figli (16%) mentre meno propensi ad accantonare le risorse per far fronte all'aumento dei prezzi (5%). La ricchezza immobiliare è rilevante con una stima a ridosso dei 4.000 miliardi di euro solo per la prima casa, oltre il doppio del Pil. ●